



## LA VIA DOPO ROMA UN MERCATO UNICO FORTE E CONNESSO



*“Sono convinto che dobbiamo sfruttare in maniera decisamente migliore le notevoli opportunità offerte dalle tecnologie digitali, che non conoscono confini. Se agiamo in tal senso, presto potremo garantire ai cittadini europei di usare i loro telefoni cellulari in Europa senza dover pagare tariffe di roaming. Potremo così fare in modo che i consumatori abbiano accesso a servizi, musica, film ed eventi sportivi sui loro dispositivi elettronici ovunque in Europa e indipendentemente dal paese in cui si connettono. Potremo inoltre creare condizioni eque affinché tutte le imprese che offrono prodotti o servizi nell’Unione europea siano soggette alle medesime norme sulla protezione dei dati e dei consumatori.”*

*Presidente Jean-Claude Juncker, 15 luglio 2014*

I trattati di Roma hanno istituito un mercato comune in cui persone, merci, servizi e capitali possono circolare liberamente e hanno creato le condizioni per la prosperità e la stabilità dei cittadini europei. Grazie al mercato unico i cittadini godono, in quanto consumatori, di una scelta più ampia e di prezzi più bassi per molti prodotti e servizi. L’UE assicura livelli elevati di protezione dei consumatori in termini di sicurezza dei prodotti, sicurezza degli alimenti e altri importanti diritti contrattuali. Alle imprese il mercato unico offre accesso a 500 milioni di potenziali clienti. L’euro, moneta unica di 19 dei 28 paesi dell’UE, è utilizzato ogni giorno da oltre 330 milioni di persone e si è affermato nel mondo come seconda valuta di riserva.

### Servizi on-line: potenziale enorme ma ampiamente inutilizzato a livello UE

**315 milioni** di europei usano internet tutti i giorni

**54%** servizi on-line basati negli USA



**4%** servizi on-line transfrontalieri nell’UE

**42%** servizi on-line nazionali degli Stati membri

solo il **15%** dei consumatori fa acquisti online in un altro paese dell’UE  
solo il **7%** delle PMI vende oltre frontiera

Fonte: JRC/Istituto di prospettiva tecnologica, documento di lavoro sull’economia digitale, 2015.

### Dichiarazione di Roma:

*“Un’Europa prospera e sostenibile: un’Unione che generi crescita e occupazione; un’Unione in cui un mercato unico forte, connesso e in espansione, che faccia proprie le evoluzioni tecnologiche, e una moneta unica stabile e ancora più forte creino opportunità di crescita, coesione, competitività, innovazione e scambio, in particolare per le piccole e medie imprese; un’Unione che promuova una crescita sostenuta e sostenibile attraverso gli investimenti e le riforme strutturali e che si adoperi per il completamento dell’Unione economica e monetaria.”*

## LA SFIDA

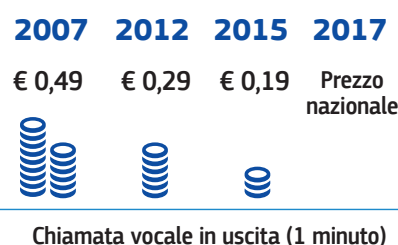


Se non rafforzerà l'Unione economica e monetaria, l'Europa rischierà di farsi sfuggire possibilità di creare occupazione e realizzare una crescita equa e sostenibile in un'economia sociale di mercato competitiva volta alla piena occupazione e al progresso sociale

Sormontare il retaggio della crisi, dalla disoccupazione di lunga durata agli elevati livelli di debito pubblico e privato, rimane una priorità impellente. Per la prima volta dalla seconda guerra mondiale vi è un rischio reale che la generazione attuale di giovani adulti si ritrovi in condizioni economiche peggiori rispetto a quella dei genitori. Negli anni a venire una delle massime priorità sarà rendere l'economia europea più inclusiva, competitiva, resistente e adeguata alle esigenze future.

## PROSSIME TAPPE

Consapevole delle potenzialità occupazionali e di crescita insite in un mercato unico pienamente funzionante, la Commissione ha avviato diverse strategie per il mercato unico, concentrandosi in particolare sulle possibilità offerte dal completamento del mercato unico digitale. Un mercato unico digitale pienamente funzionante potrebbe apportare all'economia dell'UE 415 miliardi di euro l'anno e creare centinaia di migliaia di nuovi posti di lavoro. Da maggio 2015 sono già stati compiuti notevoli progressi, ma resta ancora molto da fare, soprattutto per potenziare gli investimenti nelle infrastrutture digitali e nel calcolo ad alte prestazioni, l'e-privacy, la promozione del commercio elettronico e l'ammodernamento delle norme sul diritto d'autore.



Il **Libro bianco sul futuro dell'Europa** afferma che, quale che sia lo scenario scelto dall'Unione, la moneta unica è un elemento fondamentale che deve apportare benefici a tutti i cittadini, le imprese e gli Stati membri. Per colmare le carenze e sanare le divergenze che sussistono in modo da prepararsi alle crisi future, occorre consolidare le fondamenta dell'Unione economica e monetaria dell'Europa. La relazione dei cinque presidenti del giugno 2015 ha tracciato la via verso il completamento dell'Unione economica e monetaria. Il semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche è stato rinnovato e rafforzato nella dimensione sociale. L'Unione sta lavorando per semplificare le vigenti norme economiche e di bilancio e per migliorarne trasparenza e prevedibilità.

## DATE FONDAMENTALI

- maggio 2017** Documento di riflessione della Commissione sull'approfondimento dell'Unione economica e monetaria
- giugno 2017** Valutazione in sede di Consiglio europeo dei progressi compiuti nelle varie strategie per il mercato unico
- 15 giugno** Abolizione dei sovrapprezzi per il roaming nell'UE
- estate 2017** Linee guida dell'UE sull'intervento nei mercati aggiornate, destinate alle autorità nazionali di regolamentazione delle telecomunicazioni
- inizio 2018** I cittadini potranno usare gli abbonamenti on-line quando si spostano nell'UE
- maggio 2018** Nuovo complesso unico di norme UE sulla protezione dei dati e il rispetto della vita privata nelle comunicazioni elettroniche

